

NEL PAESE DEI CANTONI

Svizzera, quattro idee per l'estate: dal trekking al Jazz, dai laghi ai monti

Nel Vallese per i vini, nel Canton Ticino per i festival, in Engadina e nel San Gottardo per le passeggiate. E per spostarsi ci sono treni e battelli

Elena Luraghi

Tutti pazzi per la Svizzera e non è un caso. Il 2010 è stato eletto anno dell'escursionismo, e il petit pays nel cuore dell'Europa lancia un nuovo programma di escursioni e di servizi high-tech per gli amanti delle passeggiate in montagna. Si va dai 32 sentieri più rappresentativi (per un totale di 60.000 km) scaricabili gratuitamente dal sito www.svizzera.it/apiedi alla «Swiss Hike App» per i possessori di Iphone, che potranno consultare, in tempo reale, curiosità, trasporti, hotel e punti di ristoro lungo il cammino. Ai trekker incalliti, e agli amanti della due ruote, consigliamo le passeggiate fra le vette dell'Engadina e del San Gottardo. Gli appassionati di vino faranno tappa sulle colline del Vallese. Mentre fra Lugano, Ascona e Locarno, le bomboniere del Canton Ticino a un soffio dalla frontiera italiana, tornano i grandi appuntamenti con musica

e cinema. Da non perdere.

LE ESCURSIONI

Il prossimo luglio a Pontresina (Engadina) sarà inaugurato un parco avventura a cielo aperto, con 10 percorsi diversi per adulti e bambini, da quelli facili a quelli più impegnativi. La vera attrattiva, però, sono i 580 km di sentieri fra vette idilliache, nel parco nazionale o sul Muottas Muragl, la montagna-regina delle escursioni. Per scoprirli 90 alberghi della regione garantiscono sconti e l'utilizzo gratuito dei 13 impianti di risalita attualmente in funzione. Altra chicca, il nuovo Family Special: un pacchetto per famiglie che consente ai bambini fino a 12 anni di dormire gratis in camera con i genitori (per informazioni: www.engadin.stmoritz.ch). Dall'Engadina al Gottardo: il ghiacciaio dell'Aletsch protetto dall'Unesco e la gola del Reno sono i must di questa regione, patria di Guglielmo Tell, famosa per i suoi castelli di-

chiarati patrimonio dell'umanità. Due le passeggiate consigliate: il sentiero Nord, in più tappe, da Göschenen a Erstfeld, e quello Sud attorno a Giornico e a Dazio Grande-Faido (www.gottardo-wanderweg.ch).

I VINI DEL VALLESE

Oltre 8.000 km di sentieri, il tracciato ferroviario della Furka, la ferrovia d'epoca che dal 20 agosto tornerà a sbuffare tra Gletsch e Oberwald (www.furka-bergstrecke.ch), ma qui si viene anche per le uve eccezionali. Nelle cantine di Grimontz, e solo lì, si degusta il vino del ghiacciaio (www.grimontz.ch), a Salgesch c'è il Museo (con sentiero) della vigna e del vino (www.museevalaisanduvvin.ch). L'Enoteca Chateau de Villa Sierre propone i migliori rossi e bianchi di oltre 70 produttori della zona (www.chateau-devilla.ch). A garanzia dell'alta qualità delle uve, il Prix Rando 2010: l'ambito riconoscimento alla

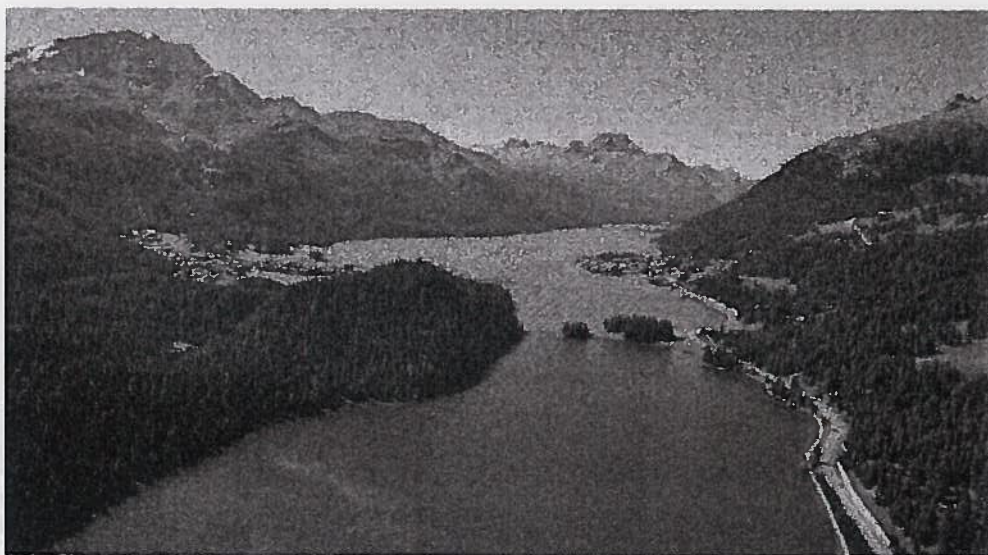
«Walliser Weinweg» come migliore via del vino, per la qualità e l'innovazione dei suoi sentieri. Informazioni: www.valais.ch

I GRANDI FESTIVAL

In estate, il Canton Ticino diventa il palcoscenico di grandi eventi internazionali. Si comincia il 24 giugno con Jazz Ascona, ventesima edizione della kermesse che ogni anno attira sulle rive del Lago Maggiore oltre 60 mila appassionati (fino al 4 luglio), poi il 25-26 giugno, e dall'1 al 3 luglio, è la volta di Estival Jazz: il cocktail di jazz-blues-pop-soul-funk-rock, nato nel 1979 nelle piazze di Lugano e Mendrisio. Dal 7 al 17 luglio, a Locarno, torna Moon and Stars: concerti sotto le stelle per 12.000 spettatori, con i grandi protagonisti del firmamento musicale internazionale (quest'anno, da Steve Wonder a Ben Harper, a Mark Knopfler). E sempre Locarno, dal 4 al 18 agosto ospita, come da copione, il Festival del Film. Il più importante appuntamento cinematografico di tutta la Svizzera, con proiezioni serali in Piazza Grande, su uno degli schermi più grandi del mondo. Per informazioni: www.ticino.ch

TRENO, AUTOBUS E BATELLO

Chi ha un'anima verde può lasciare a casa l'auto e viaggiare con i trasporti pubblici. Grazie ai biglietti dello «Swiss Travel System» ci si sposta con treni, autobus, ferrovie di montagna e battelli, alla volta di città e vette alpine. Il Pass, gestito dalle FFS, offre l'ingresso gratuito in oltre 400 musei e consente di viaggiare liberamente, da 4 giorni a un mese, con riduzioni del 50% sulle ferrovie retiche, comprese le celebri tratte panoramiche del Bernina e del Glacier Express. Le tariffe partono da 168 euro a persona per lo Swiss Pass di 4 giorni, per le altre offerte si può consultare il sito www.swisstravelsystem.com. L'ambiente ringrazia.



PAESAGGI L'engadina è famosa per i suoi laghi e il panorama idilliaco di molti sentieri

(Foto Daniel Martinek)